

ATTO 39/2025/XII

DEL 19/05/2025

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.M. 4 agosto 2011, n. 156, art. 10. Nomina dei componenti il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino.

Premesso che:

- la composizione e le modalità di costituzione del Consiglio delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (anche brevemente denominate C.C.I.A.A.) sono disciplinate dagli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 disciplina l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 12 della L. n. 580/1993, con particolare riferimento ai tempi, ai criteri e alle modalità di designazione e di nomina dei componenti il Consiglio.

Preso atto che:

- con deliberazione del 6 luglio 2024, n. 11 il Consiglio camerale di Torino ha proceduto alla ripartizione dei seggi tra i settori economici ed ha determinato il numero dei consiglieri spettanti a ciascun settore, ai fini del rinnovo del Consiglio per il mandato 2025-2030;
- in data 3 settembre 2024 la C.C.I.A.A. di Torino ha avviato la procedura di rinnovo con la pubblicazione di avviso rivolto alle organizzazioni imprenditoriali, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori ed alle associazioni dei consumatori ai fini della trasmissione della documentazione di cui al D.M. n. 156/2011 per la determinazione del grado di rappresentatività e la conseguente ripartizione dei seggi del Consiglio camerale;
- con note acquisite agli atti del Settore regionale Artigianato dal 27 febbraio 2025 al 17 marzo 2025, la C.C.I.A.A. di Torino ha inviato i dati e i documenti presentati dalle suddette organizzazioni e associazioni in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. n. 156/2011.

Richiamato il D.P.G.R. n. 32/2025/XII del 27 marzo 2025, adottato ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 156/2011, con cui è stato rilevato il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale o gruppo di organizzazioni (apparentamento) nell'ambito del settore di appartenenza, sono state definite le organizzazioni cui spetta designare i componenti del Consiglio camerale, nonché il numero di componenti che ciascuna designa, e sono state individuate le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori o

Copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente da ALBERTO CIRIO Si attesta che la pr
essente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inf
ormatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte



loro apparentamenti cui spetta la designazione per il seggio assegnato.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 3557/A19000 del 1° aprile 2025 il Settore regionale Artigianato ha richiesto a tutte le organizzazioni e associazioni a cui sono stati attribuiti i seggi di inviare le designazioni con la relativa documentazione dei componenti da nominare nel Consiglio della C.C.I.A.A. di Torino;
- con nota prot. n. 3578/A19000 del 1° aprile 2025 il Settore regionale Artigianato ha inviato, per le finalità di cui all'art. 10, comma 6, della L. n. 580/1993, richiesta alla C.C.I.A.A. di Torino di comunicare il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, come prescritto dall'art. 8, comma 6, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156.

Preso atto:

- delle designazioni trasmesse dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e dalle associazioni dei consumatori, o loro apparentamenti, individuate con il D.P.G.R. n. 32 del 27 marzo 2025, unitamente alla documentazione riferita ai soggetti designati utile per la verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 della L. n. 580/1993;
- della designazione del rappresentante dei liberi professionisti comunicata dalla C.C.I.A.A. di Torino con note prot. n. 97233 del 18 aprile 2025 e n. 101161 del 28 aprile 2025, rispettivamente acquisite agli atti del Settore regionale Artigianato il 22 aprile 2025, al prot. n. 4470/A19000 ed il 28 aprile 2025 al prot. n. 4722/A19000, con allegati il verbale della seduta e la documentazione utile per riscontrare, in capo al designato, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 13 della L. n. 580/1993.

Dato atto che, sulla base delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli interessati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e della documentazione pervenuta, il Settore regionale Artigianato ha effettuato l'istruttoria per verificare, in capo ai designati, il possesso dei requisiti e l'assenza di cause ostative di cui all'art. 13 della L. n. 580/1993, l'assenza, allo stato attuale, di situazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la disponibilità alla nomina e allo svolgimento del rispettivo incarico, nonché la conformità delle designazioni pervenute al criterio delle pari opportunità, ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.M. n. 156/2011.

Visto l'esito positivo dell'istruttoria di cui sopra, come da documentazione agli atti.

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, della sopracitata L. n. 580/1993, i componenti del Consiglio possono essere rinnovati per due volte e che, come chiarito dal Ministero dello Sviluppo Economico con note prot. n. 301869 del 7 agosto 2018 e prot. n. 66773 del 14 marzo 2022, per tutte le Camere di commercio elencate nei DD.MM. 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 non vanno computati i mandati svolti prima della riforma negli enti camerali di cui al precedente assetto.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli emolumenti spettanti ai consiglieri delle Camere di commercio sono a carico dei bilanci degli enti del sistema camerale, come stabilito dall'art. 3 del decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13 marzo 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Il Presidente



Il presente documento è stato sottoscritto digitalmente da ALBERTO CIRIO Si attesta che la pr
dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inf

Visti:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580;
- il D.M. 4 agosto 2011, n. 155;
- il D.M. 4 agosto 2011, n. 156;
- il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39,
- il D.M. del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 13 marzo 2023;
- il D.P.G.R. n. 32 del 27 marzo 2025 "Legge 29 dicembre 1993, n. 580, articoli 10 e 12 e D.M. 4 agosto 2011 n. 156, articolo 9. Determinazione del numero di rappresentanti spettante a ciascuna organizzazione imprenditoriale, sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nel Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino.";

DECRETA

1) di nominare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 156/2011, i seguenti componenti del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino:

SETTORE	ORGANIZZAZIONE/ APPARENTAMENTO DESIGNANTE	N. SEGGI	NOMINATIVO COMPONENTI
AGRICOLTURA	Federazione Provinciale Coldiretti Torino	1 (anche in rappresentanza della piccola impresa)	Mecca Cici Bruno
INDUSTRIA	Apparentamento: API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Collegio Costruttori Edili – ANCE Torino; Confindustria Canavese; Confservizi Piemonte Valle d’Aosta; Unione Industriali Torino.-	4 (anche in rappresentanza della piccola impresa)	Lazzaro Alberto Garola Giorgia Paglia Patrizia Cellino Fabrizio
ARTIGIANATO	Apparentamento: CNA Torino — Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Confartigianato Imprese Torino; CASARTIGIANI Torino	3	De Santis Dino Scarlatelli Nicola Schina Elena
COMMERCIO	Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l’Italia della provincia di Torino; Aparc - Usarci	4 (anche in rappresentanza della piccola impresa)	Coppa Maria Luisa Caramello Micol Marzolla Antonello Marchelli Luisa Bice
TRASPORTI e SPEDIZIONI	Apparentamento: F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani – Associazione Provinciale di Torino; Unione Industriali Torino; Confservizi Piemonte Valle d’Aosta	1	Bergesio Giuseppe
TURISMO	Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Ascom Confcommercio Imprese per l’Italia della provincia di Torino	1	Borio Fabio
CREDITO e	Apparentamento:		Vertemati Alberto

ASSICURAZIONI	ABI – Associazione Bancaria Italiana; ANIA – Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici	1	
COOPERATIVE	Apparentamento: Confcooperative Piemonte Nord; Legacoop Piemonte - Comitato Regionale Piemontese della Lega Nazionale Cooperative e Mutue	1	Cardone Valeria
SERVIZI IMPRESE	ALLE Apparentamento: Confesercenti di Torino e Provincia; Confindustria Canavese; Ascom Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Torino; API – Associazione Piccole e Medie Imprese di Torino e Provincia; Unione Industriali Torino; CNA Torino – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa; Associazione Compagnia delle Opere del Piemonte	6	Cipolletta Massimiliano Tumiatti Cristina Mattiolo Gioacchino Silvano Fariello Giovanni Coalova Francesca Imberti Elena
ORGANIZZAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI	Apparentamento CGIL - Camera del Lavoro Provinciale di Torino; Lavoratori UST CISL A.M. Torino Canavese; Lavoratori Camera Sindacale Territoriale UIL di Torino	1	Cortese Giovanni
ASSOCIAZIONE DEI CONSUMATORI	Apparentamento Associazione Federconsumatori Piemonte APS; ADOC Piemonte APS ETS; U.DI.CON Regionale Piemonte APS; ADICONSUM Torino	1	Prezioso Giovanni
LIBERI PROFESSIONISTI	Designato dai presidenti degli ordini e collegi professionali	1	Ferro Giuseppe Andrea

2) che i suddetti componenti entrano in carica dalla data di insediamento del Consiglio camerale, stabilita con l'atto di notifica di cui all'articolo 10, comma 4, del D.M. 156/2011;

3) che il Consiglio della C.C.I.A.A. di Torino rimarrà in carica, ai sensi dell'articolo 10, comma 7, della L. n. 580/1993 per cinque anni, decorrenti dalla data dell'insediamento dell'organismo medesimo;

4) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Presidente,
Fi.to digitalmente da On. Alberto Cirio

r_piemon - Rep. DPGR 19/05/2025.0000039.I. Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ALBERTO CIRIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originario è conservato negli archivi di Regione Piemonte

